Anno XLIII — Mercoledì 1 dicembre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 286

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 30. — Presiede Marcora. Si svolgono le interrogazioni.

Sanarelli risponde all'on. Beltrami il quale chiede che i militari colpiti da infortunio nella prestazione della loro opera siano assicurati in conformità ai principii che regolano l'assicurazione degli operai sul lavoro. Nota che le leggi vigenti ammettono la liquidazione della pensione ai militari che divengono invalidi per causa di servizio.

Per i medici condotti

Seguita la discussione di legge per la pensione ai medici condotti ed altri sanitari.

Queirolo ringrazia il presidente del Consiglio per aver presentato tale riforma alla cassa pensione dei medici condotti che egli invocò dal governo.

Rileva che tale riforma costituisce un titolo di benemerenza di Giolitti verso una così benemerita classe.

Giudica insufficiente e inadeguata ai meriti e ai bisogni dei medici la pensione proposta. E' necessario aumentarla col concorso dello stato e con maggior contributo dei comuni.

Il passaggio dei comuni alle provincie

E' necessario aprire la carriera ai medici condotti. Questo si può ottenere trasferendo la condotta dalla dipendenza dei comuni a quella delle provincie che già hanno e che tengono egregiamente la cura degli alienati.

Afferma che il miglioramento delle condizioni sociali scientifiche della classe medica è di urgente interesse per i comuni e per le popolazioni poichè oggi difettano i medici e le facoltà mediche sono disertate da studenti.

E' necessario prevenire questa crisi inevitabile nelle attuali miserie di condizioni della condotta; occorre richiamare agli studi medici giovani allettandoli colla prospettiva di un adeguato stipendio e con la sicurezza di una agiata vecchiaia.

Rampoldi ricorda tutte benemerenze dei medici condotti nelle loro funzioni umanitarie e sociali; nota che le parole pronunciate dal presidente del consiglio sul finire della seduta di sabato avevano fatto nascere la speranza che il governo intendesse modificare la legge nel senso di provvedere meglio alla sorte dei medici condotti.

Insiste sulla necessità che il governo e le provincie concorrano con contributo loro alla cassa pensione dei medici condotti coi provvedimenti che suggerisce.

Parla Carcano

Carcano ministro del Tesoro, dichiara che, pur riconoscendo i molti servizi che i medici condotti rendono alla Società civile, non potrebbe oggi consentire a modificazioni d'indole finanziaria, sia per riguardo alla finanza dello Stato, sia per non ritardare a molti sanitari i vantaggi immediati che il disegno di legge assicura. Certamente il disegno di legge non risolve tutti i problemi e molti desideri possono essere manifestati, ma poichè si tratta d'istituire un periodo di prova che può favorire e non può mai peggiorare agli effetti della pensione l'attuale condizione dei medici condotti, crede opportuno che la Camera approvi subito il disegno di legge.

Solamente in riguardo ai sanitari anziani propone che la Camera affermi la necessità di provvedere ad una più equa misura delle loro pensioni.

Si approvano gli articoli della legge.

Si discute il disegno di legge relativo all'interdizione dell'uso del fosforo bianco nell'industria di fiammiferi. E' approvato.

Le convenzioni alle porte

Giolitti prega la Camera d'iniziare domani la discussione delle convenzioni marittime. Così è stabilito.

Levasi la seduta.

Oggi le convenzioni marittime

Roma, 30. — Domani, come fu proposto da Giolitti si inizierà la discussione sulle convenzioni marittime.

Gli oratori iscritti per parlare in favore o contro non si contano: sono una legione. Tutti sono diventati dei marinofili di prima forza.

Intanto sembra che il Governo sia riuscito a combinare in modo le cose da paralizzare parecchie opposizioni, quella dei veneti prima di tutto che sarebbero piuttosto soddisfatti dalle ultime concessioni.

SENATO DEL REGNO

Roma, 30. — Il Senato discute il disegno di legge «norme per transito e soggiorno delle navi mercantili lungo le coste dello Stato».

Pierantoni propone la sospensiva.

Mirabello e *Tittoni* si oppongono alla sospensiva, che viene respinta.

Domani si inizierà la discussione degli articoli.

La seduta storica alla Camera dei pari
La mozione Lansdowne approvata con 350 voti contro 75

(*Dispacci «Stefani» della notte*)

Londra, 30 (ore 23). — Oggi ultima seduta della discussione sulla mozione Lansdowne alla Camera dei lordi.

L'attesa è vivissima dentro e fuori del Parlamento. L'aula e le tribune sono affollatissime.

Si riprende il dibattito sul *bill* finanziario.

L'arcivescovo di *York* dichiara che voterà contro la mozione Lansdowne, perchè le proposte del bilancio, che non sono nè rivoluzionarie nè incostituzionali, non giustificano l'attitudine dell'opposizione.

Curzon difende vivamente l'ordine del giorno di Lansdowne. Dice che il paese non sarà riconoscente ai lordi se approvano il bilancio e li biasimerà per la mancanza di coraggio. Dichiara che non è la Camera dei lordi quella che provocherà la rivoluzione, ma è il Governo che cerca di dare alla Camera dei Comuni la supremazia su quella dei lordi.

L'oratore prosegue dicendo che non bisogna che un Governo possa portare la mano sulla Camera dei Lordi e racchiudere nel bilancio finanziario le misure più pericolose e rivoluzionarie.

La Camera dei Lordi non deve passarvi sopra, altrimenti non vi sarebbe più che una sola Camera: quella dei Comuni, ciò che sarebbe contrario alla costituzione. Il paese si pronuncierà a favore della seconda Camera che non sia ridotta alla parte ridicola di una Camera di legislazione.

Appressandosi la fine della discussione l'aula presenta un aspetto imponente. Sono gremitissime anche le tribune. Notansi nelle tribune le famiglie dei lordi, numerose signore in magnifiche *toilettes* da sera.

Dopo i discorsi di lord *Cowdon* a nome dell'opposizione e di lord *Crew* a nome del Governo, si passa alla votazione.

La Camera dei lordi approva con 350 voti contro 75 la mozione di Lansdowne.

Per quanto atteso il voto produce vivissima impressione. Non solo la maggioranza contraria è rimasta compatta, ma la minoranza favorevole al Governo risultò inferiore alla cifra minima prevista nei circoli ministeriali.

L'APERTURA DEL "REICHSTAG,,

(*Dispacci «Stefani» della notte*)

Berlino, 30 (ore 15). — La cerimonia inaugurale della sessione del *Reichstag* ebbe luogo nella Sala Bianca del castello di Berlino.

A mezzogiorno l'imperatore circondato dal principe ereditario, dai principi Eitel, Augusto, Guglielmo, Oscar, Federico e Leopoldo, dal principe Costantino di Grecia e dagli altri personaggi dello stato imperiale pronunciò il discorso del trono presenti numerosissimi deputati.

Dalla tribuna imperiale assisteva l'imperatrice circondata dalla principessa Vittoria Luisa, dalle principesse Federico, Leopoldo, Augusto, Guglielmo e l altri. Presenziava pure il corpo diplomatico quasi completo.

Il discorso del trono dopo aver accennato brevemente alla situazione finanziaria annuncia la presentazione di parecchi progetti di legge fra cui uno estendente i benefici della legge dell'impero alle assicurazioni dei superstiti, uno sui lavori edilizi, uno sugli uffici di collocamento uno sul codice di procedura penale.

Il discorso rileva poi il felice sviluppo delle colonie, annunzia che si sottoporranno al *Reichstag* la proposta di prorogare ancora provvisoriamente per due anni l'attuale *modus vivendi* commerciale con la Inghilterra e il trattato di commercio con il Portogallo.

Il discorso del trono, dopo la parte che si riferisce alle questioni interne, dice: «Allo scopo di assicurare all'impero tedesco uno sviluppo calmo e vigoroso il mio governo fa continui sforzi per mantenere relazioni pacifiche e amichevoli colle altre potenze e consolidarle vieppiù.

«Constato con soddisfazione che la convenzione conclusa col governo francese a proposito del Marocco è applicata con spirito rispondente pienamente allo scopo di equilibrare l'interesse dei due Stati.

«Nell'impero tedesco come nella monarchia austro-ungarica è stata ricordata con sentimento di riconoscenza l'epoca nella quale ebbe origine, ora fa una generazione, l'alleanza delle due potenze, divenuta poi triplice alleanza colla accessione dell'Italia. Confido che il riavvicinamento delle tre monarchie alleate continuerà ancora a conservare la sua forza per la prosperità dei loro popoli e il mantenimento della pace.»

(*Il passo del discorso relativo alla triplice fu accolto da vive approvazioni*).

Contrariamente alle sue abitudini, l'imperatore Guglielmo ha parlato brevemente e si giudica che ha fatto benissimo.

L'unica parte importante per noi del discorso è il passo riferentesi alle alleanze. Questa volta, sia lodata la provvidenza, il discorso del trono ricorda anche l'Italia con parola amica. Il dispaccio della *Stefani* dice che la frase sull'Italia fu accolta con vive approvazioni. E fu l'unica, pare, che avesse una tale accoglienza.

Ciò dimostra, dopo l'intesa degli Stati balcanici, alla quale finiranno per aderire prima o poi, per la necessaria difesa dei propri interessi, anche la Rumenia e la Turchia — intesa che mira a impedire lo sfruttamento commerciale e industriale da parte dell'Austria, — che l'opinione pubblica in Germania comincia a comprendere che la politica del *Drang nach Osten* nella quale tanto pareva appassionarsi l'imperatore di Germania ha dato risultati contrari a quelli desiderati e prepara condizioni sempre più sfavorevoli all'espansione germanica in Oriente.

Oltre di ciò è opportuno notare, che la vecchia sgangherata Austria, coi suoi piani megalomani e le sue spavalderie, viene creando sempre maggiori diffidenze contro la politica germanica alla quale si prestano gli stessi sentimenti di aggressione e di rapina.

*

Vivaci proteste consolari
contro le canaglie della polizia austriaca

Zara, 28. — Apprendiamo da fonte autorevole a proposito dell'ultimo fattaccio di Spalato, che, appena avvenuto l'arresto del fruttivendolo Domenico Ricapito, il vice-console d'Italia a Spalato, sigor Tedeschi, si recò dal podestà per ottenere la liberazione dell'arrestato e per stigmatizzare l'operato delle guardie eccedenti. Poi vi si recò una seconda volta, protestando contro i bestiali maltrattamenti inflitti al Ricapito agli arresti comunali e chiedendo il castigo degli eccedenti.

Anche il locale console, cav. Majoni, ha appoggiata vivamente l'azione del vice-console, ottenendo l'assicurazione dalle autorità superiori, che si sarebbe severamente proceduto contro i poliziotti brutali.

Hervé fischiato

Parigi, 29. — Gustavo Hervé è stato fischiato. Ieri sera a Brive-la-Gallarde, tenne una conferenza contro il patriottismo e contro l'esercito. Erano presenti 500 persone. L'Hervé espose le sue teorie fra rumori continui; poi fu fischiato.

Giorgio Gerbert, professore di francese in Germania, si alzò quindi e pronunciò un discorso inneggiando alla patria. Fu applauditissimo, fra grida continue di «Viva l'esercito!» e di «Viva la patria!». Molto bene.

Un falso generale arrestato
che girava per Vienna indisturbato
Fu l'amante a tradirlo

Giorni sono in un albergo di Vienna scese un generale; era accompagnato da una signora: la iscrisse nel registro dei forestieri quale sua moglie. La coppia viveva con grande sfarzo. Mentre il generale faceva visite a molti dignitari, la sua compagna faceva acquisti nei principali negozi. Non pagava subito, ma si faceva portare le cose comperate a casa ove, diceva, il generale avrebbe saldato la nota. In breve l'appartamento occupato dai due fu pieno di vesti, di biancheria, di trine, di mille oggetti svariati.

Giorni sono fra il generale e la sua signora scoppiò un litigio; ella non perdette tempo; impaccò le cose comperate e partì da Vienna. Il generale ritornando a tarda notte da un «club» notò la scomparsa della donna. Interrogò il personale dell'albergo e seppe che era partita per Bruna.

Si recò alla polizia e la invitò a togliere i bauli alla donna, lasciando che ella proseguisse il viaggio. Il telegramma spiccato dalla polizia conteneva i connotati della signora; la polizia di Bruna mise subito in moto i suoi agenti e quando la donna arrivò fu fermata.

Ella indignatissima, confessò di non essere la moglie del generale ma la sua amante; in quanto a lui poi era l'ex agente Pasek di Praga e non era stato mai nemmeno caporale. Non aveva di generale che la divisa, la quale gli era servita per commettere parecchie truffe. In seguito a questa confessione la donna fu arrestata e il generale fu attirato a Bruna con la scusa di consegnargli i bagagli della donna. Il truffatore abboccò: venne e cadde tra le braccia delle guardie.

Un particolare pepato: quando il generale arrivò alla stazione di Bruna i gendarmi presenti e il personale lo ricevette con le massime onoranze.

Un progetto del Governo bavarese contro la disoccupazione operaia

Berlino, 29 novembre

Il problema della disoccupazione operata, di fronte a cui finora si sono riconosciuti impotenti tanti istituti sociali, sta per avviarsi, in un grande Stato tedesco, nel regno di Baviera, verso una soluzione o, diciamo più prudentemente, verso un tentativo di soluzione.

In Germania molti sociologi si erano già occupati, prima d'ora, di sì grave questione. A Strasburgo, a Francoforte sul Meno, in qualche altra città si sono anche fatti esperimenti; ma l'impero germanico, pur tanto progredito nella legislazione sociale, non ha ancora fatto nulla nel campo della disoccupazione. Diremo meglio; l'Impero germanico ha gli uffici di collocamento, nei quali i padroni e gli operai, rappresentati in egual numero fanno opera di mediazione cercando di procurar lavoro ai disoccupati; finora però manca un'istituzione qualsiasi che, di fronte alla persistente disoccupazione, dia un sussidio a chi è senza lavoro.

Adesso sembra che il regno di Baviera voglia quasi indicare a tutto l'Impero germanico la via su cui mettersi. Il Governo bavarese almeno ha testè preparato un progetto, contenente importanti provvedimenti legislativi in favore dei disoccupati.

Sino dal novembre dell'anno scorso il ministro degli interni bavarese aveva convocato una Commissione di rappresentanti del Governo e delle organizzazioni operaie e padronali per istudiare l'argomento. La Commissione si rilevò subito favorevole ad un'istituzione dello Stato, e propose che il Governo bavarese desse lui stesso una direttiva ai Comuni, restando però il centro da cui doveva partire l'applicazione dell'assicurazione.

Il Governo bavarese ha accettato le proposte della Commissione; ha invitato le città di Monaco, Norimberga, Erlangen, Augusta, Würtzburg, Hof, Fürth, Kaiserlautern a fondare un comune istituto d'assicurazione; e per quei Comuni e per sè preparò un progetto di legge, che è una via di mezzo fra i due sistemi assicuratori ora più apprezzati, i sistemi delle città di Berna e di Gand.

Come è nato nella città belga e nella capitale svizzera il diverso sistema assicuratore è il prodotto delle correnti sociali, che in quelle città prevalgono. A Gand prevale l'elemento operaio: secondo il sistema assicuratore da quella città, propugnato dalle Associazioni operaie, il Comune stesso sussidia le organizzazioni operaie le quali, oltre agli altri obblighi contratti verso il singolo socio, hanno quello di dare ai soci disoccupati un sussidio in misura soddisfacente.

A Berna invece prevalse la volontà dei liberali e dei padroni, i quali propugnarono un sistema d'assicurazione che funziona indipendentemente dalle organizzazioni operaie: secondo questo sistema, cioè i soci assicurati sono tenuti, durante il periodo di tempo in cui lavorano, a versare un contributo alla Cassa d'assicurazione: il Comune alla sua volta dà un certo contributo; una volta disoccupati, i soci assicurati percepiscono un sussidio.

Il Governo bavarese ha adottato un tipo intermedio tra quei due sistemi assicuratori. Esso ha creato cioè una «Cassa collettiva» di assicurazione per tutti gli operai non organizzati e per tutti i soci di quelle organizzazioni operaie che non hanno alcun fondo per l'assicurazione. I fondi di questa «Cassa collettiva» saranno costituiti dai contributi degli stessi operai; accanto a questa «Cassa collettiva» però verranno istituite delle casse sussidiarie, i cui fondi non saranno formati delle quote degli operai assicurati, ma dai sussidi dei Comuni. Ognuna di queste casse poi non distribuirà soccorsi, diremo, a tariffa costante; ma si regolerà secondo le condizioni locali del lavoro e dei prezzi dei generi alimentari. Oltre a ciò le casse sussidiarie daranno anche dei premi a quegli operai che avranno fatto dei risparmi.

Tale il progetto del Governo bavarese; e a dir vero, si potrebbe forse deplorare, come possibile causa d'inconvenienti, la mancanza di un sussidio costante. Neanche incontra approvazione la circostanza che il Governo impone soltanto ai Comuni di contribuir a formare i fondi delle casse sussidiarie, senza che la Cassa dello Stato versi nemmeno un centesimo. Ma, comunque sia, questa legge che entrerà prima in vigore nelle grandi città segna certamente un gran passo avanti verso la soluzione del grave problema. E' importante sovratutto perchè si ha ragione di credere, che, una volta presa simile iniziativa dal Governo del più grande Stato germanico dopo la Prussia, tutto l'Impero germanico ne seguirà l'esempio. E forse speriamo che l'esempio sarà seguito anche da un altro paese di nostra conoscenza. Non ha torto, scrive la *Patria* di Basilea: «A quando una iniziativa simile in Italia, dove pure il problema della disoccupazione operaia si presenta in certe regioni ed in certe città sotto forme così acute?»

Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 28 novembre*)

Affari approvati: Villa Santina. Aumento stipendio al Segretario. — Meduno. Concorso nella spesa per acquisto e collocamento campana nel nuovo campanile della frazione di Navarons. — Prepotto. Reg.o tassa vetture e domestici. — Tolmezzo. Strada di accesso alla stazione ferroviaria omonima. — Villa Santina. Riforma tariffa tassa famiglia. — Claut. Aumento stipendio alla Levatrice. — Zuglio. Concessione piante ai f.lli D'Agostinis — Forni Avoltri. Vendita ad asta pubblica di circa 1600 steri di legna faggio nel bosco Pasforchia della frazione di Sigiletto, stimate complessivamente lire 880. — Ragogna. Mutuo con la Cassa D.D.P.P. — Pozzuolo posto di scrivano. — Paularo. Progetto di fognatura e sistemazione stradale. — Tramonti di Sopra. Aumento stipendio al segretario. — Gemona. Cassa pensioni impiegati comunali foglio di detrazione lire 27.05. — Colloredo di Montalbano. Cassa Pensioni imp. Com. foglio di destrazione lire 17.95. — Castions di Strada. Cassa Pensioni imp. Com. foglio di detrazione lire 62.78. — Pordenone. Reg.o pompieri aggiunti modificazioni. — Cordovado. Compenso annuo di lire 50 al moderatore dell'orologio — Lestizza. Spesa per custodia cimiteri,

— Reana del Roiale. Collocamento di orfani nello Istituto Tomadini. — Pozzuolo nuovo posto di guardia Campestre. — Forni Avoltri Mutuo per edifici scolastici. — Claut. Concessione di piante. — Tricesimo. Vendita di relitto stradale a Gocetta Pasquale. — Pordenone. Regolamento edificio. Pozzuolo. Tariffa Tassa famiglia. — Resiuta. Domanda Beltrame Luigi per acquisto legname. — Nimis. Mutuo suppletivo di lire 10000 per acquedotto. — Ciseriis. Aumento spesa per gli stradini. — Arta. Utilizzazione piante nei boschi Com. — Treppo Carnico. Concessione piante a Beltrame Sante. — Verzegnis. Assegno faggio ai danneggiati dalle Valanghe.

Rinvii: Reana del Roiale. Aumento stipendio al medico condotto. — *Udine*. Locali dell'Ospital Vecchio. Utilizzazione mutuo per far fronte alla spesa. Trasaghis. Tassa di famiglia, revisione della tariffa. — Cavasso Nuovo. Aumento salario al cursore. — Meduno. Aumento di stipendio al maestro. — Cordenons. Mutuo. Caserma Militare. — Barcis. Reg.to e capitolato per la levatrice. — Tarcetta. Istanza Boncig, per derivazione acqua potabile. — Talmassons. Strada di Flambro. Causa Filaferro contro il comune. Transazione. — Reana del Roiale. Acquisto fondi per la erezione degli edifici scolastici delle frazioni. — Maniago. Alloggio al Cappellano.

Decisioni varie: Pagnacco. Acquisto fondo per le Scuole di Plaino (esprime parere favorevole). — Dogna. Utilizzazione bosco Puint (stabilisce un sopraluogo di Delegato del Comitato forestale). — Fanna. Bilancio Comunale 1910 (autorizza la sovrimposta). — Gonars. Bilancio Comunale 1910 (autorizza la sovrimposta). — Tavagnacco. Bilancio comunale 1910 (autorizza eccedenza sovraimposta). — Pordenone. Capitolato del servizio medico con istituzione di un 3. posto di medico, (rinvia approvando nei riguardi della istituzione della 3. condotta medica). — Chiusaforte-Raccolana. Indennità per verifica boschi Montasio, ammissione mandato d'Ufficio, (diffida i due comuni a pagare) Deputazione Prov. acquisto terreno per la Caserma dei R. R. Carabinieri di Sacile, (esprime parere favorevole). — Cassacco. Bilancio Comunale 1910 (autorizza la sovraimposta). — Casarsa. Riatto Strada di Verzutta. Acquisto terreni, (esprime parere favorevole con determinate condizioni).

Da S. DANIELE

Un gravissimo fatto a Mels

Collisione fra contrabbandieri e guardie di finanza

Ci scrivono in data 30:

Le guardie di finanza di questa stazione, saputo che a Colloredo di Montalbano erano state inoltrate merci di contrabbando, decisero di fare un sopraluogo, e vestiti in borghese, si diressero a Mels.

Il drappello era composto dalle guardie Luzzardi Domenico e Bosio Domenico, dell'appuntato Cerradetti Giovanni e del sottobrigadiere Mallardi Rocco che lo comandava.

Oltrepassato Mels si recarono a Villalta, ove a certo Adolfo Callisto di Colloredo di Mels sequestrarono 5 kg. di tabacco, che teneva in un involto, ed altri 5 kg. furono sequestrati nell'abitazione del medesimo.

Mentre le guardie con la merce sequestrata ritornavano verso S. Daniele, nei pressi di Mels vennero raggiunti da un gruppo di contadini che gridavano contro di loro: Vigliacchi di finanzieri, spie del Governo, lazzaroni, ecc. Il gruppo dei schiamazzatori sarà stato di circa 50 persone. Ad un dato momento dal mezzo della turba partì un colpo d'arma da fuoco e contro le guardi s'iniziò una fitta sassaiola. La guardia Bosio volendo scanzare un grosso sasso cadde a terra.

Le guardie però non si lasciarono intimorire ma si misero in atto di energica difesa, ed allora i rivoltosi credettero prudente di disperdersi.

Ieri mattina si sono recati sopraluogo il sottotenente di finanza d'Alatri, il maresciallo dei carabinieri di San Daniele, Eina Giuseppe, gli agenti di finanza contro i quali avevano organizzato la gazzarra i contadini di Mels.

Dopo le indagini del caso si procedette subito all'arresto dell'Antonio B... nat e di Beinat Giovanni che furono trasportati alle carceri di S. Daniele.

Interrogati essi dichiararono di aver preso parte alla dimostrazione contro le guardie di finanza.

**

A proposito dei due arresti il *Crociato* ha per telefono da Buia:

« Ieri a mezzodì, come conseguenza di quanto vi ho scritto sui fatti di Mels, vennero a Mels il tenente di finanza, il maresciallo dei carabinieri e quattro « finanzoti » ed arrestarono due egregie persone di Mels, incensurate, di condotta lodevolissima.

La magistratura farà solenne giustizia di questo arbitrio militaresco ».

Da GEMONA

L'istruttoria per il mancato omicidio Missera

Ci scrivono in data 30.

Oggi principiò l'istruttoria per il mancato omicidio Missera, che venne affidata all'avv. Bulfoni, pretore a Tarcento e reggente provvisoriamente la nostra Pretura.

Da PALMANOVA

Una ben meritata condanna

Ci scrivono in data 30:

Il nostro Pretore ha condannato ieri l'altro in contumacia a 3 mesi e L. 73 di multa quel tale Matussich, nostromo del piroscafo aust-ung. *Zoe*, che tempo fa come abbiamo pubblicato, offendeva, a S. Giorgio di Nogaro, la nazione italiana e il suo Re.

Il concerto del trio Tartini

Ci scrivono da Cormons, 29:

L'annunciato concerto dato ieri nella sala del Circolo Sociale, gentilmente concessa, dal trio dei tre rinomati professori Adolfo Skolek (pianoforte), Umberto Heuberger (violino), Augusto Fabbri (violoncello) ebbe splendido successo.

La sala e i salotti adiacenti erano gremiti di un pubblico sceltissimo che ascoltò con la più grande attenzione il bellissimo programma. Beethoven, Volkmann e H. G. Noren, ebbero negli egregi concertisti interpreti coscienziosi non solo, ma d'efficacia tale da essere acclamati continuamente e vivamente, in tutto lo svolgimento dell'indovinatissimo programma.

Infatti, intonazione perfetta, colorito bene appropriato, bellezza di cavate e di tocco, fusione, infine, sorprendente dei tre istrumenti sì da parere tre anime in un corpo solo, contraddistinguono le esecuzioni di codesto « Trio » che è uno dei migliori che ci fu dato d'udire. Gli egregi artisti vennero qui, invitati dal dottor Costantino Perusini dal quale furono ospitati ed al quale Cormons deve il riuscitissimo concerto.

Stamane partirono per Treviso, ove si producono stasera nella Società degli Amici della musica.

Perchè non si potrebbe avere il trio per una sera a Udine? Se ne sente qui, tanto poca e così di raro della buona musica, che una serata del trio triestino dovrebbe considerarsi come una solennità artistica.

La commissione di vigilanza sul fondo per l'emigrazione

Roma, 30. — Si è riunita la commissione parlamentare di vigilanza sul fondo per la emigrazione, sotto la presidenza del senatore Pasquale Villari. La Commissione si è occupata delle domande di numerosi sussidi ad istituzioni di patronato di emigranti dell'estero e dell'interno, dando parere favorevole all'accoglimento della domanda per la concessione di un sussidio straordinario all'opera di assistenza Bonomelli, nella misura proposta dall'on. Morpurgo.

Ha deciso del pari un concorso straordinario per la Casa degli Italiani in New York, e discusse varie proposte concernenti la assistenza dei nostri emigranti all'estero. nonchè altre di minore importanza. Presa poi in esame la domanda per il concorso in servizio di leva all'estero, ha dichiarato che tali spese non sono di competenza del fondo dell'emigrazione, esprimendo pur il voto che sia provveduto dalle amministrazioni competenti a meglio disciplinare il servizio di visita medica presso i consolati.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 21 al 27 novembre

(dazio compreso)

Cereali		al quintale
Frumento		da L. 27.— a 28.60
» nuovo		» —.— » —.—
Granoturco nostrano		» 17.— » 19.40
» bianco		» 12.50 » 14.50
» giallo		» 17.50 » 20.10
Cinquantino		» 13.40 » 16.25
Avena		» 20.75 » 21.50
Segala	all'ettolitro	» 16.— » 16.30
Sorgorosso	»	» 8.10 » 9.—
Legumi		
Fagiuoli alpigiani		29.— » 35.—
Fagiuoli di pianura		18.— » 20.—
Patate		» 6.— » 7.—
Castagne		» 10.— » 15.—
Formaggi		
Formaggi da tavola (qualità diverse)		da L. 150.— a 200.—
Formaggio montasio		» 200.— » 240.—
» tipo comune (nostr.)		» 150.— » 180.—
» pecorino vecchio		» 300.— » 310.—
» lodigiano		» 280.— » 310.—
» parmigiano		» 280.— » 310.—
Burri		
Burro di latteria		» 280.— 300.—
Burro comune		» 270.— » 290.—
Carni (all'ingrosso)		
Carne di bue (p. m.)		da L —.— a 173.—
» di vacca (p. m.)		» —.— » 158.—
» di vitello (p. m.)		» —.— » 100.—
» di porco (p. v.)		» —.— » 108.—
Pollerie		al chilogr
Capponi		da L. 1.30 a 1.60
Galline		» 1.40 » 1.60
Tacchini		» 1.20 » 1.35
Anitre		» 1.20 » 1.35
Oche vive		» 1.05 » 1.20
Uova	al 100	» 12.— » 13.—
Salumi		al quintale
Lardo		» 155.— » 175.—
Strutto		» 160.— » 170.—
Legna		
da fuoco forte (tagliate)		» 2.70 » 3.—
id. id. (in stanga)		» 2.50 » 2.60
Foraggi		
Fieno dell'alta I qualità		» 7.15 » 8.—
» » II »		» 6.30 » 7.15
» della bassa I qualità		» 6.12 » 7.30
» » II »		» 5.05 » 6.12
Erba spagna		» 6.50 » 7.75
Paglia da lettiera		» 6.40 » 7.10

GRANI. — Martedì 23 Furono misurati ett. 1014 di granoturco, 125 di cinquantino e 86 di sorgorosso.

Giovedì 25. — Ett. 1113 di granoturco, 130 di sorgorosso e 215 di cinquantino.

Sabato 27. — Ett. 921 di granoturco, 80 di sorgorosso e 112 di frumento.

Mercati animatissimi.

Suini e ovini (giorno 25)

Suini 564, venduti 274 così specificati:

da latte	149	da lire 12	a lire 21
da 2 a 4 mesi	19	» 34	» 40
da 4 a 6 »	85	» 45	» 60
da 6 a 8 »	56	» 65	» 86
da 8 mesi in più	15	» 104	» 112

al quintale (peso vivo)

Castrati 25, venduti 18 per macello a L. 1.10 al Kg.

Pecore 20, vendute 15 per allevamento.

Bollettino meteorologico

Giorno 1 dicembre ore 8 Termometro +3.5
Minima aperto notte +2.6 Barometro 749
Stato atmosferico: Piovoso Vento N.
Pressione: calante Ieri bello
Temperatura massima: +7. Minima 0.5
Media: +3.82 Acqua caduta 3.

CRONACA DELLO SPORT

Unione Sportiva Studentesca Friulana

Il Consiglio direttivo dell'Unione sportiva studentesca friulana, radunatosi in un locale della Palestra di Ginnastica e scherma, gentilmente concesso, compilò il seguente programma sportivo per l'anno 1910:

I. Passeggiate ciclistiche e podistiche.
II. Giuochi: Foot Ball — Tamburello — Palla Vibrata — Disco — Giavelotto.
III. Salti in lungo, in alto, misti e coll'asta.
IV. Gare Ciclistiche e podistiche di velocità e resistenza.
Marcie da 10 a 20 Km. — Tiro a Segno.

Per iniziare l'attuazione del progettato programma fu decisa una passeggiata ciclo podistica per Domenica 5 Dicembre con meta S. Margherita. La partenza a porta Gemona, per i ciclisti alle ore 14 e per i podisti alle ore 13 precise.

A tutti i partecipanti verrà data una medaglia ricordo.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

La Giunta comunale ed il riposo festivo

Ieri mattina si riunì la Giunta comunale per discutere sulla questione del riposo festivo e sui memoriali presentati alle autorità prefettizia e municipale, da una parte dei commercianti e dell'Unione Agenti.

Erano presenti: il sindaco comm. Pecile, gli assessori effettivi, Murero, Conti, Della Schiava, Pico, Perusini, Sandri e i supplenti Bazzi e Tonini.

La discussione fu lunga. L'assessore Murero sostenne l'opportunità dell'applicazione integrale dalla legge con la chiusura generale dei negozi. A lui si unì pure l'assessore Tonini.

Il sindaco Pecile invece, appoggiato anche dall'assessore Bazzi, si pronunciò per l'applicazione dell'articolo 11, vale a dire per l'apertura dei negozi, salvo il divieto di lavoro per i salariati.

Contro l'una e l'altra tendenza si schierarono gli altri assessori, a nome dei quali l'ass. Pico presentò un ordine del giorno, col quale, dopo molti considerando

« delibera di dar voto favorevole perchè l'on. Prefetto della provincia accolga la domanda presentata dai negozianti locali per l'apertura dei negozi sino alle ore 12 nei giorni di domenica con l'applicazione del riposo compensativo per turno a termini di legge ».

Alla votazione parteciparono solo gli assessori effettivi e l'ordine del giorno fu approvato con 5 voti contro 2. I 2 voti contrari sono quelli del Sindaco e dell'assessore Murero.

Il Principe di Udine a Venezia

Ci scrivono da Venezia:

Come vi avevo preannunciato questa sera alle 18.45 col diretto proveniente da Milano è arrivato a Venezia il principe di Udine accompagnato dal tenente di vascello Castracane.

Il principe viaggiava in forma privatissima nessuna autorità si trovava alla stazione.

Il Principe di Udine che vestiva abiti borghesi scese in una gondola a due remi col tenente Castracane e si recò al Palazzo Reale ove gli era stato approntato un appartamento al II. piano.

Com'è noto il Principe di Udine nella sua qualità di sottotenente di vascello venne destinato al terzo dipartimento marittimo. Egli prenderà imbarco il primo dicembre sul cacciatorpediniere *Euro*.

Il Principe di Udine insieme al tenente Castracane ieri si recò al teatro Goldoni dove dal palco n. 9 di piepiano assistette a tutta la rappresentazione data dalla compagnia del *Grand Guignol*.

LE NUOVE UNIFORMI

Le disposizioni impartite dal Ministero

In questi giorni le reclute delle varie armi indossano le uniformi nuove le quali, hanno incontrato tutto il favore del pubblico: specialmente per gli alpini, il miglioramento è notevole.

Tutti i Corpi stanziati nel territorio del V e del VI Corpo d'armata, in occasione della venuta alle armi della nuova classe di leva, hanno l'ordine di fare indossare alla truppa (anziani e reclute) la nuova uniforme grigio verde e il nuovo equipaggiamento grigio.

La nuova uniforme si compone di una giubba di panno verde, pantaloni grigio verde, stivaletti con gambaletto, mantellina grigio verde, berretto di fatica di tela di cotone color bigio, berretto di panno turchino impermeabilizzato.

Sono pure cambiati le borraccie, la tasca di tela e lo zaino.

I militari conservano immutati gli altri oggetti; di più la giubba di panno bleu e il berretto con la nappina per passeggio e per parata e la tenuta di tela bianca.

La giubba di panno grigio verde comune per la fanteria è intinta con panno pesante per vestiario da truppa. E' ad un sol petto con colletto diritto; il corpo è foggiato a taglio ampio ed incavato in modo che si acconcia con garbo alla persona.

Il panciotto è pure di panno grigio verde; così i pantaloni, i quali hanno al fondo forma rientrante in modo da poter entrare nei gambaletti degli stivali.

Sostituisce il cappotto la mantellina di panno grigio-verde con bavero.

Il berretto di fatica è di tela di cotone color bigio, privo di visiera e di distintivo di grado. Il corpo del berretto è di un solo pezzo piegato lungo la linea della sua minore larghezza; consta poi di una sopraffascia.

Il berretto è pure di panno turchino impermeabilizzato.

Anche lo zaino è mutato. Esso è di tela impermeabile color grigio.

Fino ad ora, al pubblico è piaciuta più di tutta la nuova uniforme degli alpini.

Per la Cooperativa di consumo. Il signor segretario dell'Umanitaria ci scrive a proposito dell'appunto da noi fatto sul ritardo dell'invio della relazione per la Cooperativa di consumo per pregarci di rendere noto, onde evitare la taccia di parzialità, che la la distribuzione della relazione di cui sopra fu iniziata venerdì alle ore 11 3/4 e procedette, senza interruzioni, per tutti i giornali cittadini, ivi compreso il nostro, e che alle ore 12 dello stesso giorno essa era ultimata. In fatti da una ricerca fatta stamane ci è risultato che il redattore che l'aveva ricevuta se la tenne sul tavolo, senza guardarla, come una reliquia fino a sabato sera.

Proposta di concordato. Il *Sole* ha da Udine: « Cedolini cav. Antonio, mercerie, S. Daniele nel Friuli — In base all'eretto inventario, la vedova, signora Carlotta Coletta, propone ai creditori del defunto marito un concordato...

Giornale di Udine (45)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

— Armando, senza di te? esclamò Gabriella, mentre le lacrime le cadevano dagli occhi. Come potrei presentarmi ai miei senza di te? Ciò non avrebbe scopo. Non voglio importunarti e s'intende che mi sottometterò a tutto ciò che tu deciderai.

Nel dire così s'incamminò verso la porta, egli la raggiunse. L'indifferenza che aveva dimostrato per la sua gioia gli parve brutale.

— Gabriella! diss'egli trattenendola dolcemente, ho turbato la tua gioia? Sono stato molto cattivo, molto egoista.

— Egoista, tu? diss'ella, sollevando su di lui i begli occhioni con uno sguardo trasfigurato. Tu il mio redentore! soggiunse, pronunciando quella parola che nel suo cuore era indivisibile da lui, e che quasi involontariamente le salì alle labbra.

— Gabriella! Gabriella! non hai ancora perduto l'abitudine di esagerare? le rimproverò Armando bonariamente.

— L'abitudine di esagerare l'ho perduta da molto tempo, essa rispose in tono serio, ma spero che non perderò mai l'abitudine di esserti riconoscente.

— E tu desideri molto che io intraprenda questo viaggio con te? egli chiese con gli occhi umidi.

— Avanti tutto desidero che tu non faccia una cosa per me che ti riesca minimamente penosa replicò Gabriella. Ti ho imposto già abbastanza sacrifici.

— Sì, se lo desideri, ti accompagnerò in Ispagna, diss'egli attiraadola a sè e baciandola, ho detto così perchè al primo momento mi parve spiacevole il muovermi.

Ci siamo creati qui un'esistenza così gradevole, e quando un uomo vive come me, da anni, della stessa vita metodica, lo sgomenta tutto ciò che lo disturba nelle sue abitudini. E' come se si aprisse la gabbia ad un uccello che vi sta chiuso da lungo tempo... Non vorrebbe più uscirne.

— Sì Armando, hai ragione, confessò Gabriella mestamente. Io pure provo qualche cosa di simile, e per quanto brami di rivedere la mia patria, e mi rallegri finalmente di potervi ritornare, pure sono contenta di non dovermi mettere in ferrovia fin da domani. All'ultimo momento costerà a me pure uno sforzo il partire, ma credo che tutto ben considerato, sia meglio di non trascurare quest'occasione che mi riavvicina alla mia famiglia.

— Anch'io sono di questa opinione.

— Ho motivo di andare superba dei miei, prosegui Gabriella. Mia madre, i miei fratelli, mia sorella, mio cognato.... sono tutte persone dabbene e rispettabilissime; io sono l'unica della famiglia contro la quale vi è qualche cosa da dire. Inoltre tutti si trovano in buone condizioni, e astrazione fatta dalla gran gioia che proverò ritrovandomi insieme ai miei cari, questa riconciliazione apre la via a condizioni normali per l'avvenire di Cesarina.

— Per l'avvenire di Cesarina! ripetè Armando inarcando le ciglia. Che cosa ha a che fare l'avvenire di Cesarina con tutto ciò?

— Qui si troverà difficilmente un marito per lei, e non posso figurarmi che debba rimanere fanciulla e diventare una vecchia zitellona.

— Una vecchia zitellona, Cesarina? disse Armando, atteggiando le labbra ad un sorriso. Neppur io posso figurarmela tale, confesso francamente, ma questo appartiene ad un avvenire molto lontano. Perchè tormentarsene sino da ora quella povera bambina con idee matrimoniali? Cesarina pensa al presente al matrimonio nè più nè meno di quello che pensi alla morte.

— Questo è vero, Armando, ma noi dobbiamo pensarci per lei.

— Certamente, ma quando ne sarà venuto il tempo.

— Cesarina compie diciott'anni fra poche settimane.

— Diciott'anni! diciott'anni! come passa il tempo! egli mormorò sottovoce. Si era messo le mani nelle tasche della giacca, e col capo un pochino proteso in avanti, con le gambe larghe ad uso dei marinai, guardava innanzi a sè con aria pensierosa. — Diciott'anni! ripetè improvvisamente levando la testa, sarà difficile di maritarla.

— Già, disse Gabriella abbassando gli occhi; difficile, date le circostanze.

— Le circostanze non c'entrano per nulla, egli esclamò con impeto. Sarà difficile maritarla perchè sarà difficile trovare un uomo degno di lei. Al primo che capita non concederò certo la nostra piccola selvaggia, soggiunse facendosi pensieroso.

Gabriella lo contemplò in silenzio con sguardo tenero e poi disse sotto voce:

— Ti devo molto, Armando, ma di nulla ti sono così cordialmente e profondamente grata come della bontà e dell'affetto che hai sempre dimostrato per la mia povera creatura. Se fosse sangue tuo, non potresti amarla di più.

— Questo lo credo anch'io, egli affermò, e sorridendo aggiunse: non è un gran merito voler bene a quella cara bambina.

— Essa compensa invece la tua bontà con l'attaccamento più entusiastico e sviscerato, prosegui Gabriella. Per lei non esiste nè in cielo nè in terra un essere più bello, più intelligente, più cavalleresco, e più buono del suo babbo.

— Povera piccina! Non ha mai messo il nasino fuori del suo paese, e perciò non ha avuto mai occasione di fare dei confronti. Non appena si troverà in mezzo al mondo, queste sue idee esagerate scompariranno. Sarà questo uno dei primi vantaggi del nostro viaggio in Ispagna, osservò sospirando involontariamente.

— Dunque, tu sei deciso a fare questo viaggio?

— Sì, sì, sì! egli ripetè tre volte.

— Ed il sacrificio non ti riesce troppo grave?

— No.

(Continua)

cordato stragiudiziale al 35 0₁0 ad un mese dall'unanime accettazione ».

Circo Zavatta. Anche ieri sera un pubblico numeroso ha assistito al campionato di lotta chr si svolse brillantemente.

Questa sera lotteranno:

Felgenhauer austriaco contro *Francone* italiano.

Irenê francese contro *Gambier* francese.

Sulomanoff cosacco contro *M. Raicevich.*

La lotta seguirà con qualunque tempo.

Il capitombolo d'un ciclista. Ieri nel pomeriggio verso le ore 16, il tipografo Angelo Cantoni, d'anni 30, da Paderno, mentre correva in bicicletta causa un falso scarto cadde producendosi delle ferite lacero contuse al dorso del naso, al labbro superiore, al mento, contusioni ed ematoma alla regione orbitraria sinistra. All'Ospitale fu medicato dal dott. Pozzo è giudicato guaribile in venticinque giorni.

La caduta d'un bambino. Ieri verso le ore 13 veniva accolto d'urgenza dal dott. Pozzo, nell'Ospitale. il bambino Leone Ercassi, d'anni 3, da Godia, perchè cadendo s'era ferito alla palpebra superiore sinistra e alla regione orbitaria sinistra. Fu dichiarato guaribile in quindici giorni.

Precipita da un'altezza di tre metri. Il muratore Onorio Distint, d'anni 46, da Ciseris, lavorando sull'alto d'una armatura cadde a terra fratturandosi l'osso frontale. Raccolto venne trasportato al nostro Ospitale e fu dal dott. Pozzo medicato ed accolto d'urgenza nel Pio Luogo. Le condizioni del ferito sono gravissime.

Beneficenza.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:
Co. Anna di Prampero: Co. Elodia e Gino di Caporiacco 10, Fracassetti comm. prof. Libero 2, Valentinis cav. uff. dott. Gualtiero 1, cav. dott. Oscar Luzzatto 2, Spezzotti rag. Luigi 5, Celotti dott. Giuseppe 5, Beltrame Vittorio 5

Domenico Zannier: Giov. D'Avanzo 1.

Arte e Teatri

Ferruccio Garavaglia al Sociale

Ferruccio Garavaglia, che è giudicato tra gli attori nostri uno dei più intelligenti, incomincierà domani sera al Teatro Sociale il breve corso di recite annunciate.

Il Garavaglia per parecchi anni è stato primo attore della compagnia drammatica stabile di Roma, ed ora dirige una compagnia composta di ottimi attori.

Ma forse il programma interamente drammatico delle poche recite non è il più felice, dopo che avemmo quì di recente e di seguito il *Grand Guignol* e le recite della Caimmi.

ULTIME NOTIZIE

I RADICALI A CONGRESSO
Tumulti da manicomio e voti da equilibristi

Roma, 30. — Quello che avevo previsto sta accadendo.

I radicali intransigenti che vogliono i blocchi popolari e non vogliono sentir parlare di alleanze coi liberali democratici e sonniniani infuriano contro i radicali possibilisti. Mai si erano viste scene simili in un Congresso politico in Italia.

C'è stato un momento nella seduta odierna in cui la discussione pareva trasformarsi in battaglia.

L'on. Ciraolo gridava forte: — Qui siamo nel cortile di un manicomio, non in un congresso di persone assennate!

Il tumulto raggiunse proporzioni indicibili quando si trattò di deliberare intorno alla proposta di associarsi o no ai liberali sonniniani per combattere il ministero. Pro e contro questa proposta si schierarono vari congressisti con accanimento straordinario; donde le ingiurie, le minaccie, i tumulti maggiori.

Pozzolini — Dichiaro che voterò l'ordine del giorno Epifani contro ogni accordo con Sonnino, tanto più volentieri dopo le sue dichiarazioni.

Il fermento e il tumulto si rinnovano e si scatenano.

Pende la minaccia d'una scissura: gli intransigenti vogliono andare in una altra sala.

L'on. *Alessio* grida: Parlo per una dichiarazione di voto; se questo ordine del giornr viene approvato, noi deputati non potremo più agire con successo. Come volete che possiamo combattere il Governo e Giolitti se ci togliiete via le alleanze oneste e leali con le quali poter abbattere il ministero attuale?

Voci — Ah, ah, volete ancora il ministero Sonnino! Volete allearvi coi conservatori; ma ditelo chiaramente!

On. *Alessio* — Noi dobbiamo pensare a liberarci da questo ministero.

On. *Fera.* — Noi diciamo che saremo in linea di opposizione uniti anche ai sonniniani per far cadere Giolitti; ma ci staccheremo da Sonnino quando questi vorrà servirsi di noi per salire sublime.

Succede un altro baccano più enorme che interrompe la seduta per un pezzo.

Finalmente si approva un ordine del giorno nel quale si conclude dicendo che i radicali potranno fare alleanza con gli affini di una parte od ell'altra, salvo a formare il blocco popolare quando dovranno combattere la concentrazione clerico-moderata.

Movimento di prefetti

Roma, 30. — Per la fine d'anno avrà luogo un altro ristretto movimento di prefetti.

Tumulti contro i lordi

Londra, 1 (ore 1 ant.). — In seguito al voto dei lordi, la Camera dei comuni verrà sciolta. Oggi ai comuni vi sarà seduta solenne.

La folla che stazionava dinanzi al Parlamento accolse l'esito della votazione della mozione Lansdowne con formidabili grida di: « Abbasso i lordi! »

Anche Sonnino in pallone

Roma, 30. — Ieri il dirigibile militare a Bracciano portò a spasso gli on. Sonnino e Carmine. Gita felicissima.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi
del giorno 30 novembre 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L.	104 84
» 3 1/2 % (netto)	»	104.50
» 3 %	»	71,50
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1384.25
Ferrovie Meridionali	»	676.75
» Mediterranee	»	410.—
Società Veneta	»	213.75
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali	»	362.50
» Mediterranee 4 %	»	503.—
» Italiane 3 %	»	365.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	504.—
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	502.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	508.—
» » » » 5 %	»	516.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	509.50
» » » » 4 1/2 %	»	—.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.58
Londra (sterline)	»	25.36
Germania (marchi)	»	123.86
Austria (corone)	»	105.12
Pietroburgo (rubli)	»	267.93
Rumania (lei)	»	98.—
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.80

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 8.25 11.39 — M. 15 19 — M. 18 18
Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona) M. 8.25 — M. 12 23 — 15 19 — 19.18
In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.3. Arrivo a Fagagna ore 14. Partenza da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Comune di Ronchis

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 20 Dicembre p. v. viene aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune cui va annesso l'annuo stipendio di Lire 1800 lorde dall' Imposta di Ricchezza Mobile.

Gli aspiranti faranno pervenire entro il termine suddetto a questo Ufficio municipale le loro domande corredate dei seguenti documenti debitamente legalizzati: 1. Certificato di nascita comprovante l'età non superiore ai 40 anni — 2. Patente di Segretario comunale — 3. Certificato penale — 4. Certificato di moralità — 5. Certificato di sana costituzione fisica — 6. Cittadinanza italiana — 7. Aver soddisfatto agli obblighi di Leva.

I documenti di cui ai N.ri 3, 4 e 5 debbono essere in data non anteriore a tre mesi da oggi.

L'eletto dovrà assumere l'uffizio entro 8 giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina.

Ronchis, li 21 novembre 1909.

Il Sindaco
BUTTI

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M. — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio**

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerolerpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primate sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* **(quale da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 14.000,000

Direzione centrale: MILANO — *Filiali*: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 0[0 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3[4 0[0 disponibile L. 5000 a vista — L. 1 000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni
in **Deposito a piccolo Risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 1[2 0[0 disponibile L 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3[4 0[0 netto
oltre i 9 mesi » » 3 0[0 netto
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titori quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.
Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chéques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

FABBRICA MERCI DI METALLO
di Berndorf
ARTHUR KRUPP
Marca di Fabbrica
Filiale di Milano:
PIAZZA SAN MARCO, 5
Posaterie e Servizi da tavola. Oggetti per regalo di *Alpacca Argentato I e Alpacca* per Alberghi, Istituti e Famiglie.
Utensili da cucina in Nickel puro
Lastra e filo in Nickel, Alpacca, Pacfong e Ottone
Riparazioni e Riargentature
Cataloghi a richiesta
UDINE: **Luigi Roselli**
Mercatonuovo
Marca Fabbrica

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

Navigazione Generale Italiana

Capitale L. 60,000,000 interamente versato
Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia, 94

SERVIZI POSTALI

per le **AMERICHE**, le Indie, Massaua, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirne, Salonicco, Costantinopoli, Constanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI DI LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri — Luce elettrica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta Sociale 107 Piroscafi

Servizi cumulativi per gli scali del Pacifico
I grandiosi e celeri vapori
Re Vittorio - Regina Elena - Duca degli Abruzzi - Duca di Genova
sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina
da Genova a New York (direttamente) giorni 11.
Da Genova a Buenos Ayres giorni 16 1[2
DIREZIONE GENERALE, ROMA Via della Mercede N. 9 p. 2.
Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. **ANTONIO PARETTI** — Via Aquileia 94 — Udine.
N.B. Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Francesco Cogolo

CALLISTA
munito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana, 16
Si reca anche a domicilio

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 2 73.

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« Sorgente Angelica »
F. Bisleri e C. - Milano

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedo nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe** (Influenza), nella **Tubercolosi polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

Lire 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI
di **A. MANZONI e C.**
MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. **Esigere:** GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.